
Andy Warhol e gli stilisti

Autore: Giulia Martinelli

Fonte: Città Nuova

Un artista che ha raccontato con le sue immagini il consumismo americano, padre fondatore della Pop Art, la forza espressiva delle sue opere è stata ripresa ed ammirata dagli stilisti di tutto il mondo

Andy Warhol arriva a Roma, le opere di uno tra gli artisti più amati, padre della Pop Art americana, sono esposte **fino al 28 settembre al Museo della Fondazione Roma**, Palazzo Cipolla.

Pittore, scultore, regista, attore, sceneggiatore, amante della fotografia, Andy Warhol è l'artista per eccellenza della seconda metà del Novecento, uno tra i maggiori esponenti della Pop Art, è riuscito a raccontare con le sue opere **il consumismo americano e la nuova società di massa** che si andava formando.

Le sue opere riproducevano oggetti di consumo industriale e ancora oggi raccontano una società nuova, massificante e di questa società Warhol diventa l'interprete. La sua tecnica è quella del **riporto fotografico**, le immagini vengono ripetute in maniera meccanica, i colori sono forti, innaturali, eccentrici e proprio per questa sua creatività stravagante, riesce ad entrare nel mondo della pubblicità. Le immagini a cui è affezionato sono proprio quelle che rappresentano i prodotti popolari: bottiglie di coca cola, i famosi barattoli di minestra Campbell's, le scatole di Kellog's, beni materiali, **il soggetto è l'apparenza** e la sua arte è proprio l'incontro tra la nuova cultura dei mass-media, il consumismo e la genialità.

La forza espressiva delle sue opere non ha lasciato indifferenti gli stilisti di tutto il mondo che hanno guardato e ancora guardano affascinati le sue creazioni, lasciandosi ispirare. Tra le sue serigrafie più famose, **il volto di Marilyn Monroe**, che si caratterizza per il gioco di colori e di contrasti, e Versace, riprende proprio il volto della diva hollywoodiana e in mille combinazioni di colori lo riporta su un tailleur, ma famosa è anche l'immagine di Che Guevara o quella di Mao Tse Tung, **riproposta dai maggiori stilisti** soprattutto sulle magliette che diventano dei veri e propri simboli.

Proprio grazie alla sua personalità, Andy Warhol sarà anche disegnatore e pubblicitario di alcuni tra i giornali di moda più famosi al mondo, tra cui *Glamour*, *Vogue* e *Harper's Bazaar*. Con lui la cultura pop, il simbolismo e la ricchezza cromatica si fondono per la prima volta, entrando nel mondo del fashion e cambiandolo per sempre.